

227

GIASCUN NUM.

CENTESIMI 10

ABBUONAMENTO

PER TRIMESTRE

Genova . Ln. 2.80
 Provincia
 (franco
 diPosta) » 4.50

Le Lettere nonchè i Buoni sulle Regie Poste si dirigeranno FRANCHI al Gerente del Giornale.



Esce il Martedì, Giovedì e Sabato di ogni settimana.

Le Associazioni si ricevono in Genova alla Tipografia Dagnino, piazza Cattaneo; in Torino dal libraio Schieppatti; in Alessandria da Carlo Moretti; in Chiavari da G. B. Borzone; negli altri luoghi agli Uffici Postali

Ieri veniva consegnato al nostro nuovo Gerente un mandato di citazione a cagione dei numeri 104 105 106 pel giorno 30 del corr. mese. Ecco dunque anche il nostro nuovo Gerente battezzato da un processo, mentre il di lui fratello, che sconta già in carcere una condanna ed è ora sotto il peso d'un'altra, dovrà presentarsi colle manette ai polsi il di 18 dinanzi al Magistrato d'Appello per subirne un altro. - Altro che sarcasmi, altro che frizzi ci vogliono per questa illuvie di mandati fiscali! Questa è una congiura, un'aperta e terribile congiura contro la libertà della Stampa, alla cui avanguardia combatte la *Strega*; si vuole uccidere il Giornalismo indipendente e non solo a colpi di spilla ma a colpi di scure. Prima si son fatti i processi per cose di religione, poi per diffamazione, poi di costumi ed ora che si vede di non poter riuscire a nulla con essi si mette mano ai processi politici, dopo aver ristabilita la Censura preventiva sui Disegni. Giornalisti di qualunque colore, purchè non salariati, unitevi e mandate insieme con noi il grido d'allarme. *La stampa è in pericolo*. Lo sfratto di Bianchi-Giovini non è rimasto, nè poteva rimanere senza seguito. GIURATI! Scudo della stampa non rimanete che voi; mancherete a voi stessi?

IL CONFITEOR DELLA STREGA

Pentita come un ladro afferrato dagli sbirri coi grimaldelli in scarsella, contrita come un demagogo davanti a Paolucci e a Luciani, confusa come un frate Servita dopo il *proficiscere* di Santa Rosa, abbattuta come un Vescovo dopo la legge Siccardi io chieggo perdono al Popolo dei miei peccati...

Peccavi! Peccavi! Mea culpa!!! Scarabelli, non di Parma, non di Soriasco, ma bensì di Piacenza, è un galantuomo, un'onesta persona, un eccellente individuo, una pasta di zucchero, una pasta d'oro, un gioiello di bontà, una gemma d'onoratezza, una quint'essenza di tutte le virtù in grado eroico, lambiccate e distillate... Due Fischi e una sentenza, con tutto decoro, con tutta proprietà e precisione l'hanno dichiarato per tale.

Peccavi! Peccavi! Mea culpa!!! Il Giornale dello Scarabelli da Piacenza, è un aggregato di sapienza, di prudenza, di religione, di patriottismo, d'innocenza, di candore, è la verità personificata in terra, è un modello di rispetto alle leggi, al Galateo, alle persone alle opinioni; il Giornale dello Scarabelli da Piacenza, è l'apostolo dell'indipendenza italiana, è l'organo della libertà europea, il sott'organo della redenzione dei Popoli, il contr'organo dei nemici d'Italia... Ah sì! Popolo mio, per tale l'hanno dichiarato le assennate, le legali, le niente affatto *Ficarine* parole di due Fischi, le assennate conclusioni di una sentenza...

Peccavi! Peccavi! Mea maxima culpa!!! Oh non è vero che Scarabelli da Piacenza abbia primo insultata la *Strega* e tutti i Giornali di Genova (il che resta a provarsi in Tribunale) con parole indecenti ed ingiuriose; non è vero che Scarabelli sia mercenario, perchè invece lavora ad *maiozem Dei gloriam*, non è vero che sia stato ora codino, ora repubblicano, ora moderato, ora fusionario, ora unitario; non è vero che abbia tentato per mezzo dell'illustre defunto conte Pettiti di farsi eleggere ad Ispettore degli studi di Genova proponendo al Ministero l'opera del suo *Censore*, non

è vero che lo Scarabelli abbia scritto più lettere al Triumvirato Repubblicano di Roma offrendogli la sua coscienza, la sua penna, la sua testa, al solo patto di essere mantenuto, vestito, e calzato decentemente; non è vero che lo Scarabelli di Piacenza abbia eccitato nei pochi giorni della Repubblica anti-subalpina il Popolo, all'odio, all'avversione contro i soldati Piemontesi, e contro il legittimo Governo; non è vero che dopo tre giorni egli abbia *umiliate* alcune copie del suo *Censore* al Generale La Marmora in attestato di stima e di rispetto; non è vero che al Collegio Nazionale sia il zimbello dei Professori e degli scolari; non è vero che la sua *Gazzetta* viva coi quattrini delle tasse Municipali, delle spese segrete della Questura, delle briciole della mensa Ministeriale... Non son vere le ciancie del Libraio Demartini e di mille altri... Nò, Nò, Popolo mio non è vero perchè con tutta l'esatta applicazione delle leggi, l'hanno dichiarato due Fischì e una sentenza... Perdono dunque o Popolo mio, perdono! pietà! La *Strega* pentita e genuflessa, coi capelli scarmigliati, col grembiale sdruscito, colle vesti logore, manderà per altri 20 giorni il suo Dagnino in prigione, ossia ve lo caccierà..., sborserà in moneta legale altri 200 fr. che saranno un altro appendice ai 2 mesi e ai 4000 fr. dell'Italia Crocifissa... Sì Popolo mio la *Strega* farà la dovuta ammenda dei suoi falli, lieta e contenta d'aver potuto con 20 giorni di carcere e 200 franchi di multa render pubblica e palese a tutta Genova, a tutta l'Italia l'innocenza, l'onestà del Professore Luciani Scarabelli da Piacenza. Amen.

IL GRAN LIBRO DEL PERCHÈ

(Vedi N. 96.)

Perchè il *temporale* dei Papi ha sempre portato con sè guai, incendi, rovine, devastazioni e cose simili nei felicissimi Stati che furono detti patrimonio di S. Pietro? — Perchè *temporale* è sempre stato sinonimo di *tempesta*, e questi fenomeni fisici che si chiamano *tempeste* hanno appunto prodotto sempre e dappertutto gli stessi effetti, d'incendiare, devastare ecc.

Perchè il Re di Napoli è riuscito a fare il processo della *setta dell'Unità Italiana* contro tanta povera gente che forse non avrà mai pensato nè all'*Unione* nè all'*Unità*, mettendo più centinaia di liberali nella dolce posizione di liberario della loro presenza andando sulle forche? — Perchè quei liberali che erano veramente ingenui, appartenevano tutti alla razza dei moderati Balbo-D'Azeglio, e perciò in forza di quella benedetta moderazione non processarono quand'era tempo il Bomba come Capo universalmente riconosciuto della *setta dei beccai italiani*, nel qual caso avrebbero ottenuto la sentenza di morte anche del Tribunale di Cassazione dei Lazzaroni, e non gli avrebbero più lasciato il tempo di processarli essi come ora ha fatto.

Perchè il Duca di Parma ha sfrattato *more d'Azeglio*, i Missionari del Collegio Alberoni di Piacenza? — Perchè il Duchino sapeva che quei Missionari avevano 160 mila fr. di rendita, cosa troppo contraria alla parsimonia della vita evangelica, mentre quella somma sarebbe stata utilissima all'erario Birbonico; e perchè poi da buon Giuseppe II e da buon economista com'è vuole insegnare a Siccardi come si fa ad abolire le immunità pretine, e a Nigra a riempire il vuoto... della cassa. Zitto! Che il Fisco non ci senta! Se nò...

Perchè l'Arcivescovo di Parigi che infin dei conti è Prete e Vescovo come il Papa, il quale è Vescovo sebbene sia anche Re di Roma, mena colpi di scure da disperato sull'*Univers* che è il *Cattolico* di Parigi, e non vuol sentire a parlare nemmeno per burla del macchinismo degli

occhi della Madonna di Rimini? mentre il Papa leggendo tanto volentieri l'*Univers*, si fa leccare colla maggior compiacenza del mondo la ciabatta dal Sig Veuille che ne è il Redattore, e minaccia non sò quanti interdetti e quante censure a chi non crede all'elasticità degli occhi di quella Madonna? — Perchè l'Arcivescovo di Parigi non ha da conservare che lo *spiritual* delle sue pecore, mentre il Papa ha sempre da pensare a mantenere quel benedetto *temporale*; perchè il primo non ha mai fatto fucilare dei *Bassi* o bombardare Parigi, come ha fatto il secondo, e perchè quello non è mai stato avvezzo a veder girare e stralunare gli occhi a tante Madonne di tela e d'altro, come ha fatto Sua Santità Mastai che tiene per sua Commissaria Straordinaria Madama Spaur.

Perchè Haynau ha sospeso la sua gita a Parigi dove aveva già appigionato un appartamento in strada Richelieu, onde stringersi un pò bene la mano col Malaparte? — Perchè Haynau da buon ottico conosce perfettamente l'effetto dei diversi colori sull'indole e sul carattere delle persone, e perciò avendo sperimentato quel poco che gli han fatto a Londra gli Inglesi che sono *biondi*, ha voluto risparmiarsi quell'altro poco che gli avrebbero fatto a Parigi i Parigini che sono *rossi*.

Perchè il Presidente *nominale* dei nostri ministri è D'Azeglio, mentre il Presidente *effettivo* è San Martino? — Perchè l'*essere* è alquanto diverso dal *parere*, e perchè il Signor D'Azeglio si è sempre esercitato a scrivere solo dei romanzi, mentre S. Martino ha sempre scritto e fatto delle bellissime storie vere, come per es. l'ultima, intitolata: *Paschetta!*

Perchè nella lettura data in giudizio della querela di Scarabelli, alle parole: *Tutti mi conoscono da più di quarant'anni* si notarono vivi segni d'adesione da tutte le parti dell'uditorio, e a quell'altre: *È troppo giusto ch'io difenda il mio onore e la mia riputazione*, il Pubblico proruppe in grandi scoppi di risa? — Perchè la *notorietà* del Professore è passata in assoma, e perchè il suo *onore* e la sua *riputazione* sono... (non saprei come spiegarli); domandatelo a chi rideva.

UNA TIRATA AL CATTOLICO.

Il *Cattolico* nel suo Num. 320, con molto sfoggio d'erudizione e d'eloquenza vuol provarci che Pio IX non fu mai LIBERALE, e ch'esso lo conobbe per tale fin dalle prime riforme. Premessa questa gran verità che noi non vogliamo contestargli ci permetta il Reverendo alcune domande...

Perchè all'epoca delle riforme si cantavano in San Luca le litanie dei Santi coll'*Oremus pro Papa?*

Perchè dopo l'*amnistia* si predicò in Santa Sabina, in San Marco, in San Lorenzo, alle Vigne, in quasi tutte le Chiese di Genova, in tutte le Parrocchie della Compagnia che *Pio IX vuol perdere la Religione*, che è *scomunicato*, che è *eretico*, *novatore*, e simile altre storielle?

Perchè tutti i Cardinali, tutti i Prelati, tutti i Canonici, tutti i beneficiati, tutti i Preti, ad eccezione di pochissimi, dall'*amnistia* fino alla vigilia della sua fuga a Gaeta si pronunziarono nemici della politica di Pio IX dichiarandolo ora *imbecille*, ora *influenzato dai demagoghi*, ora *impazzato*, ora *in lega colla Giovine Italia* ec. ec. ec. ec. ec. ec. ec.???

Questa è una prova chiara come il due via due fa quattro, che Mastro *Cattolico* organo dei Preti, dei Cardinali, dei Gesuiti, dei beneficiati, e di tutta l'universa Bottega, non lo conosceva anzi lo credeva ben altro da quello che ora lo vuole...

Preti del *Cattolico*, pei giornali del vostro colore sappiamo non esser delitto la MENZOGNA, ma mentire con così poca grazia, con così poca malizia, cari miei, è vera balordaggine, è proprio un acciecamiento.... La Religione è per voi come il cuoio dei ciabattini che dove non arriva col martello lo fanno arrivare coi denti... Tirate... Tirate dunque o buoni Preti ma badate alle mascelle.... Guai a voi se lasciate i denti nell'impresa. Non vi restano che questi. Se li perdetevi. Addio Bottega!

DELITTI D'ARPA

228
C. DEL. CRIM. 174



Ecco come si conducono al Tribunale i SUONATORI D'ARPA

DELITTI DI STAMPA



Ecco come vi si conducono i Galantuomini

— Il Generale della Guardia Nazionale ha ricevuta la risposta ufficiale riguardante la sciarpa della Guardia Nazionale... Tutta la risposta *San Martiniana* consiste in un pacco contenente due sciarpe di un bleu magnifico per modello! Ecco consumata l'ultima nefandezza! L'ultimo schiaffo alla Genova nostra è dato... Maledizione a chi piega la testa all'Idolo Ministeriale!!!

P. S.— In questo momento udiamo con vero piacere che tutti i nostri ufficiali Civici, anzichè sottoporsi a questa innovazione sono disposti a dimettersi. Così va bene. L'obbrobrio di essa resti tutto a chi se lo merita! I nostri cittadini non devono macchiarsene!

— Una mancia di 80 centesimi a chi avesse trovata una TROIA viva, smarrita in un fondaco da vino che risponde al nome Genovese di *Bibbin! Bibbin!*

— Kossut in una bella lettera scritta al Generale Cass degli Stati Uniti, dice che se la Provvidenza lo avesse guardato dal tradimento, l'Ungheria sarebbe libera... Anche l'Italia lo sarebbe, diciamo noi, ma non bisogna aspettare che dai traditori ce ne guardi la Provvidenza; devono guardarsene i popoli... Se il modo non lo sapevano due anni fa, speriamo lo avranno imparato adesso!

— Molti amici da Torino ci scrivono che il sig. Avv. Cesare Leopoldo Bixio, invia continuamente delle note al Ministero nelle quali parla di Genova come di un Etna rivoluzionario... Lo facciamo *Ministro di Giustizia*, e Genova sarà tranquilla!! È vero che la sua statura è poco ministeriale, ma stirandolo sull'eculeo si potrebbe *ingrandirlo*... E poi gli uomini non si misurano a palmi!! *Magnus Alexander etc.*

— Ricevammo ieri per la posta la *Gazzetta di Parma*, col berrettone Ducale in fronte e con preghiera di cambio col nostro Giornale. Noi preghiamo la Signora *Gazzetta* a non incomodarsi di una seconda spedizione del suo Giornale, giacchè abbiamo bastanti miserie in casa, senza bisogno di doverne legger altre sui Giornali di Parma... Se vuole un buon cambio da potersi leggere anche a Parma, si rivolga allo *Scarabelli* e lasci stare la *Strega* divota dei berretti, ma nemica dei *berrettoni*!!!

— La *Strega* domanda alla Polizia Urbana, a quale uso servano i danari delle condanne, principalmente delle poco giuste, come quella appunto inflitta ad un negoziante di paste il giorno 12 settembre alla porta Pila; e nell'istesso tempo domanda in questi casi qual sia la legge e quali i giudici?? Perdonate se la poverina è poco al chiaro di questi nuovi Tribunali!!

— La *Calzetta del Popolo* di Torino continuando le sue accademie di *prestidigitazione* nello *scamottare* Siccardi e Galvagno a beneficio di San Martino e di Azeglio, si è affrettata appena ripristinato l'articolo 51 che ordina la revisione dei *Disegni*, a giustificare il ministero e a dire che aveva ragione. Lo sapeva anche la *Strega* che la legge parlava chiaro, altrimenti non vi si sarebbe sottoposta, ma giacchè la *Calzettina* era in vena di difese ufficiose poteva metterci qualche punto di più, dimostrando per es. che quell'articolo non era soltanto in legge, ma che il risuscitarlo dopo due anni di dissuetudine era cosa liberale! Ma già, quel Giuseppe non Ebreo, le ha proprio messo le travegole agli occhi. Compatiamola!

— Dalle sue particolari corrispondenze, la *Strega* sarebbe giunta a penetrare qualche cosa dell'esito della missione di Pinelli a Roma ch'essa comunica sollecitamente ai suoi lettori. Il Papa non volendo trattare direttamente con Pinelli avrebbe accoddisceso a trattar con lui per l'organo di Madama Spaur. Dopo molte difficoltà incontrate nello stendere i preliminari sarebbero cominciate le trattative con buon successo, e la pratica diplomatica si sarebbe inoltrata a vele gonfie. La Plenipotenziaria del Papa avrebbe dichiarato ufficialmente la sua soddisfazione dei bei protocolli presentatigli dall'Ambasciatore Sardo, e avrebbe pregato Antonelli a pazientare finchè le cose non fossero spinte più oltre. Da quanto è potuto trapelare delle condizioni proposte ed accettate dalle due parti, Siccardi dovrebbe domandare perdono a Madama d'aver chiuso il foro senza il permesso del Papa, e Pinelli per ricompensa riceverebbe gli ordini sacri e sarebbe nominato Vescovo di Genova. Il Padre Agno sarebbe il suo Vicario Capitolare...

— Abbiamo in Genova dei Frati Zoccolanti che si chiamano della *Pace*... Sentite un pò come rispondono egregiamente al loro titolo... Ad un certo Frate ch'essi chiamano *demagogo rivoluzionario* ecc. ecc. hanno saccheggiata la stanza, rovinato le masserizie, scompigliati e perduti i libri, stracciate le biancherie, sfasciato il letto ec. Non la perdonarono per Dio nè anche al vaso notturno... Ora questo galantuomo che riuscì a svignarsela da questi santi uomini della *Pace* vorrebbe in qualche modo essere indennizzato del fatto suo, vorrebbe almeno se non altro gli fosse resa una metà del perduto. Sapete che cosa gli risposero i Frati?? Lo mandarono dal Santo Padre Francesco, protestandosi pronti a fargli anche una commendatizia per l'altro mondo, affinché il Serafico lo accolga convenientemente... Frati della *Pace*, perdonatemi, scusatemi, ma voi siete Frati della *guerra*, di una *guerra* alla San Benigno, di una *guerra* alla Pontificia, di una *guerra* alla Croata... Cambiate dunque il titolo e fatevi conoscere per quel che siete...

— La *Strega* vorrebbe sapere dal M. *Rebellendo* Custode del Cimitero degli Angeli, quanto abbia incassato il giorno della Madonna di Bel Vedere... Vorrebbe anche domandargli se sia una bella cosa quella d'aver nello stesso giorno lasciati quasi insepolti alcuni cadaveri per poter così spedir via i due facchini che forse avrebbero potuto conoscere la somma incassata quel giorno?? *Rebellendo* carissimo, coi facchini non si burla... Non sanno di teologia, ma conoscon benissimo l'arte *de barca menandi*. Ah quei maledetti quattrini son pur la rovina di una parte del Clero... Se invece di oro si usasse l'antica moneta spartana, forse i Preti sarebbero in generale più religiosi e più attaccati alle delizie del cielo!!

— Ci scrivono da Diano Marina in data del 7 settembre.

« Don Mengone non ostante il divieto dell'autorità superiore, e le continue lagnanze della popolazione, continua a tenere un deposito di stracci fracidi ad uso concime, in vicinanza del pubblico ospedale con grave danno degli ammalati ». Poveri ammalati! mal serviti nell'interno, fra il concime di *Don Mengone* e le pestifere esalazioni del vicino Cimitero, devono per necessità guarire infallibilmente nelle mani del becchino... Noi preghiamo istantemente il Consiglio Comunale ad occuparsi di questa faccenda e in pari tempo ad esaminare un poco i bilanci dello stesso ospedale, giacchè dalla citata lettera noi sappiamo essere in uno stato deplorabile dal lato delle finanze, nelle quali pare che lo stesso *Mengone* abbia una qualche ingerenza... Nel caso poi che il Consiglio non riuscisse a nulla, il migliore espediente sarebbe quello d'invviare colà il Sig. Falcony ben provvisto del suo liquido con pieni poteri anche sulla persona del *Mengone*...

— La *Strega* saluta di cuore Don Garbarino di Varazze e lo assicura della sua simpatia e protezione... Ha letta la sua lettera e si congratula con lui nel sentirlo Canonico, Arciprete, Vicario Foraneo, Prevosto ecc. ecc. Poco pratica del paese di Varazze del quale non ha mai parlato in vita sua, si raccomanda caldamente alle sue preghiere... Continui il suo apostolico ministero di Vicario Foraneo e lasci cianciare i maligni...

N. DAGNINO, in carcere per due mesi per aver rappresentato l'ITALIA CROCIFISSA.

G. DAGNINO, Gerente Provvisorio.

LIBRO DEI GIOVANI NOVELLETTE E RACCONTI

DI

G. GAZZINO

Si vende da Rosa Lavagnino-Parodi sotto i Portici
dell'Accademia.

Lunedì (16 settembre) si pubblicherà uno scritto del
Generale Allemandi:

DEL SISTEMA MILITARE SVIZZERO

applicabile al Popolo Italiano

Prezzo Centesimi 10.

Tipografia Dagnino.